

SANTA TERESA RIVA: ACCUSE A «TRENITALIA»**Disagi e proteste dei pendolari sulla tratta Taormina-Messina**

S. TERESA. Treni sempre più lenti e con tanti altri problemi che vanno dalla pulizia alla sicurezza, sulla tratta Taormina-Messina e viceversa, con i pendolari sempre più esasperati anche per i ritardi accumulati, durante l'anno, sul posto di lavoro. La situazione appare sempre più critica anche in prospettiva degli altri probabili aumenti, dopo quelli di luglio, previsti con l'inizio del nuovo anno. Se le cose non dovessero cambiare, i pendolari della riviera jonica sono già pronti per una eclatante protesta nei confronti di «TrenItalia» che fornisce un servizio che causa notevoli disagi, soprattutto, ai tanti lavoratori che, giornalmente, sono costretti a servirsi dei treni. I ritardi accumulati a volte raggiungono anche la mezz'ora, in una tratta ferroviaria di pochi chilometri. Tutto

questo non viene più tollerato dai pendolari che ogni giorno sono costretti ad alzarsi all'alba per presentarsi sul posto di lavoro in tempo, ma i costanti ritardi dei treni non permettono loro di potere iniziare la propria attività nei tempi dovuti. Così, mese dopo mese, si vedono costretti a dovere recuperare notevoli ore di lavoro arrivando a casa, la sera, stanchi e stressati dalle giornate che passano, sempre di più, sui treni la cui pulizia, il più delle volte, lascia a desiderare. Inoltre ci sono problemi pure di sicurezza con portiere che rimangono chiuse per molto tempo e i centinaia di pendolari, per potere salire e scendere, si vedono costretti a servirsi di poche porte. Sulla situazione oggi si terrà un incontro in Municipio.

PIPPO TRIMARCHI